

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNUALITA' 2016 E 2017 PERSONALE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA, DIRIGENTI DI II^a FASCIA DELL'INAPP

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La presente sezione illustra la costituzione, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, dei fondi per il trattamento economico accessorio degli anni 2016 e 2017 per il personale e appartenente all'Area dell'Istruzione e della ricerca (ex Area VII dirigenza Università ed Enti di ricerca e sperimentazione) e ne attesta, inoltre, la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Al fine della costituzione del fondo per l'annualità 2016 si deve far riferimento alla circolare n. 12 del MEF – RGS prot. n.24896 del 23 marzo 2016 che segnala la novità introdotta dall'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 in applicazione del quale: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

Quindi per ciascun anno a decorrere dal 2016, in applicazione della suddetta previsione normativa, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non poteva superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015; mentre, per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio, la succitata circolare ha chiarito che la stessa riduzione avrebbe dovuto essere operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

Diversamente, al fine della costituzione del fondo per l'annualità 2017, è stato preso a riferimento l'art. 23, co. 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo n.165/2001, secondo cui: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente*



importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.

Pertanto, per ciascun anno, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento accessorio non avrebbe potuto superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A) Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come certificate dall'organo di controllo e relative al Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente.

Tali risorse, per l'anno 2016, risultano pari, in forza della previsione normativa sopra riportata (articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015), a quelle consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale dell'Istituto appartenente all'Area VII della Dirigenza dell'annualità 2015, già oggetto di approvazione ex art. 40bis del D.Lgs. n. 165/2001 (come da nota prot. n. 93875 del 12 maggio 2017 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ns. prot. n. 003957 del 18 maggio 2017), e, quindi, pari ad euro 158.303,89.

Per quanto attiene alla possibile riduzione del suddetto fondo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015 (comunque in concreto non applicabile), si rinvia alle considerazioni riportate di seguito.

Per il 2017 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, come certificate dall'organo di controllo, sono rimaste invariate, ai sensi dell'art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017.

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato;

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali.

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione II – Risorse variabili

In questa voce sono inserite le risorse variabili che constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.



Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente all'Area VII della dirigenza dell'anno 2015, pari ad euro 0,00.

Tale aspetto vale sia per l'annualità 2016 che per l'annualità 2017.

Sezione III – Decurtazione del fondo

Come premesso, la quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalla somma delle poste di cui ai due punti precedenti (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità più Risorse variabili) costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale deve essere operata, per l'anno 2016, la decurtazione di cui all'articolo 1, comma 236 della legge 208/2015 che prevede che per ciascun anno a decorrere dal 2016 l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non possa superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015.

Rispetto, inoltre, alla potenziale applicazione della riduzione dei fondi sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno 2016 ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, si riportano di seguito i dati relativi al personale dirigenziale (II^a fascia in forza nel periodo di riferimento):

| | |
|---|-----------|
| Personale 1.1.2015 | 2 |
| Personale 31.12.2015 | 2 |
| Valore medio personale presente in servizio 2015 | 2 |
| Personale 1.1.2016 | 2 |
| Personale 31.12.2016 | 2 |
| Valore medio personale presente in servizio 2016 | 2 |
| Variazione percentuale tra le consistenze medie | 0% |

Per quanto sopra esposto, dunque, non si è verificata alcuna variazione del valore medio dei dirigenti di II^a fascia presenti nel corso delle due annualità; pertanto, per l'annualità 2016 non si è proceduto ad operare alcuna riduzione del fondo per il relativo trattamento accessorio che è rimasto determinato in misura pari ad euro 158.303,89.

Inoltre, con riferimento alla costituzione del medesimo fondo per l'annualità 2017, nel rispetto dell'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), co. 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, lo stesso, coerentemente con quanto sopra, stato determinato parimenti in euro 158.303,89.



Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente, relativi all'annualità 2016 e 2017.

| | 2016 (in euro) | 2017 (in euro) |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Fondo sottoposto a certificazione | 158.303,89 | 158.303,89 |

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Preliminarmente si rappresenta che il Collegio dei Revisori con verbale n. 6 del 14 maggio 2018, ha positivamente certificato la costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II^a fascia rispettivamente per l'annualità 2016 e successive.

A seguito della succitata certificazione del fondo, l'Amministrazione e le OO.SS. hanno negoziato e sottoscritto l'ipotesi di accordo integrativo sulla distribuzione del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) dei dirigenti di II^a fascia relativamente alle annualità 2016 e 2017.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Con riferimento alle poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa, come descritta nelle ipotesi di accordo sottoposte a certificazione, si rappresenta che la voce dei fondi la cui quantità è determinata in modo non modificabile dal Contratto collettivo Nazionale di lavoro è riferibile alla sola retribuzione di posizione parte fissa.

La retribuzione di posizione di parte fissa, definita dall'articolo 5 comma 3 del CCNL 28 luglio 2010 biennio economico 2008-2009, è determinata in euro 12.155,61 annui lordi comprensivi di tredicesima mensilità. Ciò sia per l'annualità 2016 che per l'annualità 2017, anche all'esito del rinnovo del CCNL disposto nel 2019.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nelle ipotesi di accordo in oggetto.



Retribuzione di posizione parte variabile

La retribuzione di posizione di parte fissa e di parte variabile viene definita, per ciascuna posizione dirigenziale, così come previsto dall'articolo 23 del CCNL 28 luglio 2010, in misura pari all'85% delle risorse complessive del citato fondo.

Sulla base dei criteri generali di graduazione delle funzioni dirigenziali già indicati nella Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 23 febbraio 2010 ai fini della graduazione delle posizioni dirigenziali, l'Amministrazione e le OO.SS. hanno determinato gli importi economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali articolandoli in due fasce.

In forza della graduazione delle posizioni dirigenziali come sopra determinata, la retribuzione di posizione parte variabile è stata determinata, per ciascuna delle annualità sopra richiamate (2016 e 2017), nella misura di cui alla seguente tabella:

| FASCIA | RETRIBUZIONE PARTE VARIABILE (in euro) |
|---------------|---|
| A | 33.569,00 |
| B | 31.000,00 |

Retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato dei dirigenti di II^a fascia viene riconosciuta nel rispetto dei parametri previsti dall'articolo 25 del CCNL del 28 luglio 2010 ed è stata, quindi, definita in una misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità delle risorse complessive dei fondi per le annualità 2016 e 2017.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. b), del CCNL dell'8 luglio 2019 e dell'art. 9, D.Lgs. n. 150/2009, nonché di quanto previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la retribuzione di risultato è definita ed erogata a seguito di valutazione, rispetto al singolo dirigente di II^a fascia interessato, sia del grado di raggiungimento degli obiettivi sia degli esiti della valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate, secondo i seguenti parametri:

- valutazione operativo/gestionale;
- valutazione dei comportamenti organizzativi

Sulla base di quanto sopra esposto il fondo per il salario accessorio dei dirigenti di II^a fascia, determinato per le suddette annualità in euro **158.303,89**, è ripartito per ciascuna delle annualità sopra richiamate, destinando una quota pari all'85%, quindi pari ad euro **134.558,31**, alla retribuzione di posizione (parte fissa e variabile), ed una quota pari al 15%, quindi pari ad euro **23.745,58**, alla retribuzione di risultato.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato



Sezione IV - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

| | Annualità 2015 (in euro) | Annualità 2016-2017 (in euro) |
|---|------------------------------------|---|
| <i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | |
| Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2014 | 158.303,89 | 158.303,89 |
| <i>Sezione II - Risorse variabili</i> | | |
| Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016 | 0 | 0 |
| <i>Sezione III - Decurtazione del fondo</i> | | |
| Decurtazione art. 9, co. 2 bis, D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010 | 0 | 0 |
| Decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) | 0 | 0 |
| <i>Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</i> | | |
| Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 158.303,89 | 158.303,89 |
| Decurtazione art. 9, co 2 bis, D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010 | 0 | 0 |
| Decurtazione art. 23, co. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) | 0 | 0 |
| Totale Fondo sottoposto a certificazione | 158.303,89 | 158.303,89 |

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata a periodicità ricorrente dall'Ufficio dirigenziale Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane con l'Ufficio dirigenziale Amministrazione e Bilancio dell'Istituto.



Il monitoraggio avviene attraverso il riscontro tra i sistemi di gestione delle retribuzioni del personale e la procedura informatica di contabilità e bilancio denominata "Teamgov", per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale interessato come trattamento accessorio ed alla compatibilità con le poste stanziare in bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economica - finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Come sopra precisato, per le annualità 2016 e 2017, il fondo è stato determinato nel pieno rispetto di quanto previsto, rispettivamente, dall'articolo 1, co. 236, Legge n. 208/2015 e dall'art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura finanziaria per gli istituti di cui alle Ipotesi di Accordo integrativo per il personale dirigenziale dell'INAPP (ex Isfol), relative alle annualità 2016 e 2017 è prevista nel capitolo 1.01.01.01.004.01 "Trattamento accessorio personale T.I. Dirig. I[^] e II[^] fascia" dei bilanci degli anni di riferimento regolarmente approvati dagli organi competenti.

Non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

Roma, 20 settembre 2021

Il Presidente
Prof. Sebastiano Fadda

Il Direttore Generale
Dott. Santo Darko Grillo